



PMI DAY 2024: IN OLTRE 50.000 ALL'APPUNTAMENTO ANNUALE TRA GIOVANI E IMPRESE

Coinvolte 1250 imprese e circa 700 scuole medie e superiori

Baroni: dobbiamo colmare il gap digitale e potenziare la formazione tecnica. L'iniziativa è un'occasione unica per rendere i ragazzi protagonisti del futuro della nostra industria

Roma, 22 novembre 2024 – L'iniziativa, giunta alla quindicesima edizione, prosegue con numeri sempre in crescita. Al via oggi la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, organizzata da Piccola Industria Confindustria insieme alle associazioni del Sistema, con una serie di iniziative messe in campo in tutte le regioni, programmate anche in altre date. **1250 le imprese coinvolte, circa 700 le scuole medie e superiori e oltre 50mila i partecipanti. In campo tutte le Associazioni territoriali del Sistema** che hanno aderito all'iniziativa insieme a **Federchimica e Assosistema**.

L'attenzione rimane puntata sull'impegno delle imprese nel raccontarsi ai giovani attraverso incontri e visite guidate in azienda che coinvolgono, oltre agli studenti, anche insegnanti, famiglie, istituzioni locali e stampa. Un appuntamento fisso in cui le imprese riaffermano il loro ruolo di attore sociale sul territorio e lanciano ancora una volta l'allarme sull'enorme gap di competenze e figure professionali tecnico-scientifiche che affligge il Paese. **Dal 2010**, anno di nascita della manifestazione, **le Pmi di Confindustria hanno aperto le loro porte complessivamente a più di 550mila** ragazzi.

L'**edizione 2024** ha come **focus "Costruire"**. Costruire consapevolezza delle proprie aspirazioni e delle opportunità per realizzarle. Costruire sapere per affrontare con le giuste competenze e con fiducia il lavoro di oggi e quello di domani. Costruire innovazione ponendo i nuovi strumenti digitali e l'intelligenza artificiale al servizio di creatività, immaginazione e conoscenza. Costruire il dialogo e lo scambio tra culture e popoli diversi e relazioni positive nella scuola, nella professione e nella società. Costruire nuove opportunità di business per crescere come impresa e per contribuire sempre di più allo sviluppo economico e sociale dei territori e del Paese. Costruire sostenibilità pensando al benessere delle generazioni future e nuove competenze per gestire il cambiamento, valorizzando capacità innovativa e punti di forza del saper fare italiano.

A partire dal 2021 la manifestazione ha ottenuto il **patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome**. **Da anni, inoltre**, prosegue la **partnership con Confagricoltura** in alcuni territori - **Alessandria, Asti, Bergamo, Brescia, Latina e Taranto** - per raccontare la realtà dell'impresa anche nel settore agricolo.

L'impronta internazionale della manifestazione è confermata, per il settimo anno consecutivo, dal patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Dal 2015, infatti, il PMI day si svolge anche all'estero, per il secondo anno **in Brasile** in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a San Paolo, e in particolare **negli USA** dove la Miami Scientific Italian Community ha organizzato una serie di iniziative in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Washington D.C. e la sua rete Diplomatica Consolare, ABROAD TO - The Community of Italian Companies, la California Scientific Italian Community, ODLI - Organization for the Development of Italian Studies e la Texas Scientific Italian Community. Confermata anche per questa edizione **la collaborazione con le rappresentanze internazionali di Confindustria Albania, Bulgaria e Serbia.**

La novità di questa edizione è l'evento organizzato oggi da **Piccola Industria Confindustria, Unione Industriali di Torino e Anitec-Assinform nel capoluogo piemontese** in collaborazione con Rete Nazionale Licei Economici Sociali d'Italia. Qui il tema della formazione e della cultura d'impresa si intreccia a una delle grandi sfide che le PMI italiane stanno affrontando, insieme all'intera industria europea: **la transizione digitale.** Cos'è un'impresa e come sta cambiando, come si usa l'IA e come il lavoro in aziende si sta trasformando con l'intelligenza artificiale, quali competenze cercano le imprese e come si risponde alle aspirazioni e alle esigenze di chi è nato nel nuovo millennio. Questi i temi al centro della mattinata di **riflessione e confronto su impresa, competenze e intelligenza artificiale** rivolta a una platea di studenti dei licei economico sociali. Alcuni di loro saranno sul palco a dialogare direttamente con gli imprenditori e con il presidente di Piccola Industria Confindustria **Giovanni Baroni**, il presidente Unione Industriali di Torino **Marco Gay**, e il presidente di Anitec-Assinform **Massimo Dal Checco.**

*“Continuiamo da mesi a perdere produzione industriale. E' arrivato il momento di agire: accelerare sull'innovazione e rinnovare il modello manifatturiero italiano ed europeo – spiega **Giovanni Baroni**, presidente della Piccola Industria di Confindustria. “In questa partita il ruolo delle giovani generazioni è centrale. E il PMI DAY è sempre più un'occasione unica per rendere i ragazzi protagonisti del futuro della nostra industria. Dobbiamo colmare il gap digitale e potenziare la formazione tecnica, gli Istituti, favorire il rapporto scuola, imprese, università. Occorre anche spingere sulla riforma 4+2, e rafforzare la formazione professionale che invece è stata defianziata nella legge di bilancio, parliamo di circa 50-55 milioni, che andrebbero ripristinati. Solo così potremo favorire davvero l'incontro tra domanda e offerta di lavoro cambiando il paradigma culturale che penalizza il nostro sistema”.*

*"Il PMI DAY rappresenta un importante momento per diffondere la cultura d'impresa alle nuove generazioni e far comprendere il ruolo sociale giocato dalle imprese – mette in evidenza **Filippo Sertorio** Presidente Piccola Industria Unione Industriali Torino. “Per fare questo sempre più aziende torinesi sono attive nel progetto: quest'anno sono oltre 70 e ospiteranno circa 2800 ragazzi. Così riusciamo a ‘Costruire’ la consapevolezza delle loro aspirazioni e delle opportunità disponibili, e lo facciamo mostrando impianti, prodotti e tecnologie. Il PMI DAY permette di raccontare la nostra esperienza, mostra le difficoltà di essere imprenditori, e stimola gli studenti ad ampliare la loro visione, li mette in contatto con il mondo delle pmi e li fa riflettere su come immaginare il proprio futuro”.*

"La transizione digitale rappresenta una sfida ma soprattutto un'opportunità senza precedenti per le pmi italiane. Il PMI DAY 2024 è l'occasione per mostrare come l'intelligenza artificiale e le tecnologie digitali possono sostenere la crescita, stimolare la creatività e potenziare know-how e competenze industriali delle nostre imprese. I giovani sono e saranno protagonisti del mondo del lavoro e dobbiamo impegnarci

affinché guardino alle imprese come luoghi dove realizzare i propri sogni puntando sull'innovazione digitale”, afferma il presidente di Anitec-Assinform, **Massimo Dal Checco**.

L'iniziativa, curata da **Claudia Sartirani**, **coordinatore nazionale del Pmi Day Piccola Industria**, con il supporto di un gruppo di lavoro dedicato, è inserita nella XXIII Settimana della Cultura d'impresa, organizzata da Confindustria e nella Settimana Europea delle Pmi promossa dalla Commissione Europea. *“Sono particolarmente felice di vedere crescere in numeri e in qualità il PMI DAY, anno dopo anno, così come per il favore con il quale è stato accolto da tutti il tema guida di questa edizione. ‘Costruire’ significa dare vita, dare forma. Un messaggio edificante e trasversale fuori e dentro la scuola, nella famiglia e nel mondo del lavoro. Con il PMI DAY ci mettiamo in dialogo con gli studenti, per far comprendere loro che le nostre imprese sono accoglienti, innovative, appassionate e pronte a stringere un patto di fiducia per un futuro da costruire insieme – sottolinea Sartirani.*